



Cronaca

di

MILANO

& Lombardia

Mercoledì 18 marzo 2020

Avvenire

cronaca@avvenire.it

IN EVIDENZA

Una mail per ringraziare chi è in prima linea

Una mail con un "grazie" a medici, infermieri, volontari a tutti coloro che sono in prima linea contro il coronavirus. Un modo per far sentire loro vicinanza e gratitudine. È l'iniziativa "Grazie", lanciata da Areu, l'azienda regionale dell'Emergenza urgenza: una mail a disposizione di tutti, da inviare all'indirizzo grazie@areu.lombardia.it, per inviare una parola o una riga di ringraziamenti a tutto il personale sanitario, tecnico e ai volontari della Lombardia. Con l'impegno che saranno via via raccolti e inviati al personale di Areu e delle associazioni del soccorso.

«Tutti a casa, ora si deve fare sul serio»

Il 40% dei cittadini si muove ancora troppo. Fontana: «Rispettate i divieti, altrimenti mettete a rischio Milano e Lombardia» Dati ancora in crescita. Sempre molto grave la situazione nella Bergamasca, ieri sono finiti i posti in terapia intensiva

DAVIDE RE

Ancora numeri forti sull'andamento del coronavirus in Lombardia. Valori che se da un lato svelano la gravità della situazione sul territorio, dall'altro incoraggiano a pensare che l'agognato picco delle curve epidemiologiche che descrivono l'andamento della malattia - che appunto tengono in considerazione parametri come positivi alla malattia, morti, guariti, ospedalizzati e pazienti in terapia intensiva, sia ormai molto vicino, questione di giorni. E che da lì possa poi iniziare la (lenta) discesa fino alla sconfitta del virus. Ma c'è troppa gente ancora in giro, ha detto il vice presidente della Lombar-

da Fabrizio Sala, spiegando che dai tracciati delle compagnie telefoniche il 40% dei lombardi si sposta ancora senza averne necessità. I dati sul contagio da coronavirus sono «leggermente in crescita rispetto a lunedì», ha detto il presidente della Lombardia Attilio Fontana (che è sempre in contatto con il Capo dello Stato Sergio Mattarella) aggiungendo che risultati si inizieranno a vedere intorno «a giovedì (domani, ndr)», cioè a una settimana dalle nuove misure adottate, al massimo entro domenica. I comportamenti della gente, ha aggiunto, «sono cambiati ma in maniera non ancora sufficiente. Dopo qualche giorno l'atteggiamento diventa più lasco (ovvero meno stretto, ndr)» e qualcuno pensa «a fa-

re una passeggiata, o la spesa anche se non ha bisogno». «Invece non si può mollare - ridacisce Fontana con forza -. E questo vale per tutta la Lombardia e ancora un po' più per Milano». Insomma, non ci può permettere che l'epidemia dilaghi sull'area metropolitana.

A ieri in Lombardia «sono 16.220 le persone risultate positive al Coronavirus, 1.971 più di lunedì», ha detto l'assessore al Welfare Giulio Gallera, aggiungendo che i ricoverati in ospedale sono 6.953 (+782), in terapia intensiva 879 (+56), mentre il numero dei de-

cessi è 1.640 (220 in più rispetto a ieri). In totale i posti in terapia intensiva per pazienti Covid ora sono 1030. Ed è sempre la provincia di Ber-

gamo la più colpita dal virus, con 3.993 persone contagiate, 233 in più di lunedì (ieri sono morti due dipendenti dalle Poste). Segue la provincia di Brescia con 3.300 positivi, 382 casi in più dell'altro ieri. A Milano i positivi al Covid-19 sono 2.326, 343 più di ieri, «una crescita lieve ma costante», ha precisato Gallera, che va attenzionata. A Cremona sono 2.073, 193 in più di ieri, mentre a Lodi

sono 1.418, in crescita di 50. Ieri 48 pazienti sono stati portati dagli ospedali di Bergamo, Brescia e Melzo ad alcune strutture del privato accreditato. E non saranno solo le oltre 10mila persone che sono state a contatto con un caso positivo al Covid-19, ma anche tutti coloro che hanno sintomi influenzali come tosse e raffreddore, i lombardi seguiti con un «modello di sorveglianza attiva» dalla Ats, come spiegato sempre ieri l'assessore Giulio Gallera. Il modello di «sorveglianza attiva con i medici di base delle forme influenzali lievi» è nato perché «abbiamo bisogno che stiano isolati a casa». Sia che si veniva a contatto con una persona positiva al Covid-19, sia che si abbiano sintomi influenzali, «queste due

categorie rischiano per la loro salute e di infettare gli altri». Oggi arriveranno medici e infermieri dalla Cina per dare una mano. E «c'è stata una notevole accelerazione per la realizzazione dell'ospedale in Fiera Milano. Sono ottimista, aspettiamo le ultime risposte sui respiratori», ha detto ancora Fontana a riguardo della struttura emergenziale da 500 posti di terapia intensiva, la cui direzione del progetto è stata affidata a Guido Bertolaso. E sempre ieri sono arrivati 6 ventilatori di una donazione prevista di 20 da Confartigianato e Ancos, in aggiunta ai 40 respiratori e di diverse attrezzature per la terapia ospedaliera per il progetto in Fiera da parte di Croce Rossa Italiana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Decollano ospedale in Fiera e quello da campo a Bergamo. L'assessore al Welfare: ok alla sorveglianza attiva delle forme influenzali lievi

I preparativi nei 7 hub dedicati alla raccolta e alla distribuzione degli alimenti all'interno dei 9 municipi della città sono già iniziati



7 Le tonnellate di cibo distribuite ogni giorno

150 I volontari che consegneranno le spese

7 I punti per la distribuzione del cibo



Volontari preparano pacchi con generi alimentari da consegnare ai milanesi in difficoltà

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA DEL COMUNE E DEL TERZO SETTORE

Famiglie e lavoratori in difficoltà, è partita la filiera di consegna del cibo

CATERINA MACONI

Prende forma l'iniziativa che il Comune, insieme al Terzo settore, sta portando avanti per essere al fianco di quei milanesi che potrebbero risentire più di altri degli effetti indiretti dell'emergenza sanitaria in atto. Due giorni fa il sindaco Beppe Sala ha annunciato che Palazzo Marino, insieme a Banco Alimentare e Caritas ambrosiana, sta attivando una filiera che consegnhi a casa cibo confezionato a chi non può permettersi di fare la spesa perché in difficoltà economica, magari acuita dalla perdita o dal ridimensionamento del lavoro, proprio a causa del coronavirus. E quindi colf, bandanti, partite Iva, persone in cassa integrazione: si stima siano 20mila a Milano le famiglie nel bisogno. Una volta al giorno potranno ricevere una busta con prodotti alimentari in scatola. Ecco come funziona: le segnalazioni che riferiscono quali sono le famiglie più in difficoltà arrivano dalla Caritas ambrosiana che, attraverso i 130 centri d'ascolto sparsi sul territorio, è in contatto con chi necessita di aiuti. Riceveranno la spesa anche le famiglie seguite dall'assessorato alle Politiche sociali e da Banco Alimentare. Il cibo - circa 7 tonnellate

ogni giorno, ma ci sono buone ragioni per credere che aumenterà - è stoccato nel centro logistico di Banco Alimentare, a Mugello: si tratta di pasta, riso, legumi, tonno, biscotti, passata di pomodoro, olio, sale, zucchero e, nel caso di famiglie con neonati, anche latte artificiale e omogeneizzati. Viene portato in sette hub temporanei che stanno nascendo, sparsi nei vari Municipi, perlopiù centri socio-ricreativi per anziani che in questi giorni sono chiusi. Da qui partono e raggiungono le famiglie grazie al lavoro di 150 tra dipendenti comunali, operatori

e volontari che sono stati formati e attrezzati e che sono addetti alle consegne. A loro disposizione, in ogni spazio, 130 mascherine, circa 300 paia di guanti, dispenser e flaconi di gel igienizzante. Tutta l'operazione è resa possibile anche con l'aiuto di Fondazione Cariplo, Pro-

gramma QuBi - La ricetta contro la povertà infantile, Coop Lombardia, Milano Ristorazione e Amat. «Il Comune di Milano e le realtà del terzo settore si stanno attivando in tutti i modi possibili per dare una mano a chi si trova maggiormente in difficoltà in questo periodo, e per

combattere la povertà alimentare - commentano la vicesindaco con delega alla Food policy, Anna Scavuzzo, e l'assessore alle Politiche sociali e abitative, Gabriele Rabaiotti -. Continuiamo a occuparci di cibo, bambini, famiglie e povertà anche in questo tempo così difficile, e lo

facciamo con i nostri partner di sempre». Questa prima settimana di attività permetterà di mettere a punto la logistica del sistema di consegne, insegnando nelle squadre altri operatori e dipendenti. Nel frattempo, il Comune sta anche distribuendo circa mille pasti al giorno

alle persone prese in carico dai servizi sociali. Inoltre, contattando lo 020202 si possono ottenere informazioni sull'offerta e le iniziative del privato sociale e delle aziende messe in campo per aiutare gli anziani e le fasce più colpite dall'emergenza sanitaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RACCOLTI OLTRE 30 MILIONI DI EURO

Maxi donazioni per gli ospedali lombardi

ANDREA D'AGOSTINO

Record di donazioni nella giornata di ieri, con tre maxi offerte a favore degli ospedali lombardi per un totale di 30 milioni di euro, come ha annunciato il governatore Attilio Fontana. Silvio Berlusconi ha deciso di mettere a disposizione della Regione Lombardia la somma di 10 milioni di euro, necessaria per la realizzazione dell'ospedale con i 400 posti di terapia intensiva alla Fiera di Milano (o, eventualmente, per altre emergenze). Anche Giuseppe Caprotti, figlio di Bernardo, il fondatore di Eselunga, ha annunciato la costituzione di un fondo di 10 milioni a sostegno di iniziative terapeutiche in Lombardia contro il coronavirus; l'iniziativa sarà realizzata in coordinamento con la Regione Lombardia e il Comune di Milano. Anche Moncler è scesa in campo, mettendo a disposizione 10 milioni per poter avviare il progetto dell'ospedale in fiera promosso dalla Regione. La fondazione Angelo De Gasperis ha avviato sul suo sito - www.degasperis.it - una raccolta fondi per le terapie intensive del Niguarda di Milano: i fondi raccolti saranno utilizzati per la creazione di nuovi posti letto (ogni postazione si avvicina alla cifra di 70mila euro). E non è finita: stanno arrivando donazioni anche di cittadini «che magari non hanno la disponibilità di fare ve-

samenti così importanti, ma che nella loro disponibilità donano per cercare di superare questa emergenza. Abbiamo avuto offerte da 5 euro a 10 milioni - ha concluso il governatore - e credo sia bellissimo sottolineare questo fatto». Fuori Milano, l'azienda sociosanitaria territoriale di Mantova ha ricevuto in questi giorni donazioni per circa un milione di euro: fra questi, 200mila euro dalla Fondazione Marcegaglia, 100mila da Piaggio e da Claipa spa, mentre un privato di Curtatone ha devoluto 110mila euro. E ancora, Confartigianato e Ancos consegneranno sei respiratori, tre all'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo e tre al Sacco di Milano. L'università di Pavia, infine, sta raccogliendo fondi per finanziare le ricerche sul coronavirus dei suoi scienziati. Sulla piattaforma di crowdfunding dell'ateneo - https://universitiamo.eu/campaigns/iostoclonaricerca - è stato lanciata un'iniziativa per finanziare lo studio di Raffaele Bruno e Fausto Baldanti sulla patogenesi del virus e le diverse risposte immunologiche nei vari pazienti. L'obiettivo è anche di studiare nuovi composti in grado di bloccare la crescita del virus, come pure lo sviluppo di anticorpi monoclonali umani con potenziale neutralizzante per il trattamento di pazienti infetti. In pochi giorni, sono già arrivate 300 donazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE DI MILANO - AREA GARE BENI E SERVIZI
Avviso di rettifica Disciplinare di Gara e proroga termini
Oggetto: Appalto 90/2019 CIG 820495013 Appalto misto per l'affidamento della fornitura con posa in opera e dei lavori per l'allestimento della Sala dell'Uomo presso il Museo di Storia Naturale.

ASST FATEBENEFRATELLI SACCO DI MILANO
ESTRATTO DEL BANDO DI GARA D'APPALTO PER FORNITURA
CIG 818819580E
AVVISO PER ESTRATTO
L'ASST Fatebenefratelli Sacco indica gara a mezzo procedura aperta ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la fornitura di servizi di un sistema produttivo globale e omnicomprensivo per la realizzazione in ambito laboratoristico dei programmi di screening neonatale previsti dalla normativa nazionale e regionale.

COMUNE DI CORBETTA (MI)
AVVISO DI PROCEDURA APERTA PER ESTRATTO
Procedura aperta per affidamento lavori di realizzazione pista ciclabile Castelazzo - Corbetta, via N. Paganini/Pasconi - CIG 787779559.

COMUNE DI MILANO
AREA GARE OPERE PUBBLICHE
Avviso ai sensi dell'art. 98 D.Lgs. 50/2016 e Decreto M.I.T. del 02/12/2016.
A.Q. 35/2019 - Accordo Quadro con unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del d. lgs. n. 50/2016 per interventi di m.s. degli immobili di proprietà comunale in carico al settore biblioteche - lotto C - CUP B4E21400090004-Cig 807878448.

AVVISO GARA D'APPALTO CON PROCEDURA APERTA
1. Ente appaltatore: Società Brianzocqua s.r.l. - con sede in viale S. Felice n. 105 - 20060 MQ(BA) (MI) - telefono n. 039/25201 - telefax n. 039/2140074 - sito: www.brianzocqua.it
2. Oggetto: Procedura aperta condotta mediante il supporto di sistemi informatici di utilizzazione di modalità di comunicazione in formato elettronico per affidamento della fornitura di cartoleria e servizi di stampa.

PROVINCIA DI LECCO
BANDO 20/2020 CIG 8233138867
Comune di Missaglia. Riquadrificazione e gestione centro sportivo comunale per 15 anni IMPORTO: € 1.982.058,00 Termine ricevimento offerte: 30.03.2020 Ora: 11:00. Documentazione disponibile su piattaforma SINTEL-Regione Lombardia.